CORRIERE DELLA SERA

23-NOV-2026
da pag. 13 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 159487 Diffusione: 194432 Lettori: 1595000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Chi ci guadagna di più dal taglio dell'Irpef E chi non pagherà il bollo auto dal 2027

Dalle cartelle alle agevolazioni per i giovani, come cambia il fisco

Possibile modifica
Il secondo scaglione Irpef a 60 mila euro richiederebbe 1,5 miliardi di copertura

Domande e risposte

di **Enrico Marro**

1 Quali sono le principali novità in materia fiscale contenute nella manovra presentata dal governo in Parlamento?

L'alleggerimento dell'Irpef per il ceto medio e l'estensione della flat tax per gli autonomi. Ma la prima misura vale solo per il 2027 mentre la seconda è permanente. Il disegno di legge di Bilancio amplia il secondo scaglione dell'imponibile Irpef, quello sul quale si applica l'aliquota del 33% da 28 mila-50 mila euro a 28 mila-55 mila euro. Per le partite Iva, invece, viene aumentato da 85 mila a 100 mila euro il tetto dei ricavi entro il quale si può scegliere la flat tax: aliquota sostitutiva del 15% (5% per le start up).

2 Quanti contribuenti sono interessati e quanto risparmierebbero?

I contribuenti che beneficerebbero dell'alleggerimento dell'Irpef (ma, ripetiamo, solo per il 2027) sono 3,2 milioni, tutti quelli che dichiarano più di 50 mila euro di imponibile. Risparmierebbero da 100 euro di Irpef (nel caso di un reddito di 51 mila euro) a 500 euro (su imponibili di 55 mila euro e oltre). La misura costa allo Stato 1,4 miliardi di euro in termini di minori entrate. Riguardo alla flat tax, invece, i lavoratori autonomi che si aggiungerebbero agli oltre 2 milioni che hanno già scelto il regime forfettario sarebbero 41 mila, secondo la relazione tecnica del governo. E risparmierebbero in media circa 7.900 euro rispetto al regime ordinario di tassazione, secondo le stime dell'Ufficio parlamentare di bilancio. Il costo per lo Stato supera i 300 milioni l'anno.

3 Su queste due misure sono possibili cambiamenti durante l'esame parlamentare della manovra?

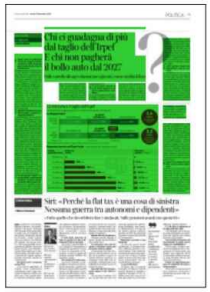
Sembra di no. I partiti di maggioranza non hanno presentato emendamenti per ampliare questi benefici. Aumentare il secondo scaglione dell'Irpef fino a 60 mila euro richiederebbe un altro miliardo e mezzo di euro di copertura. Troppo, dati i vincoli di bilancio. Alzare ancora il tetto di ricavi per entrare nella flat tax, oltre che con i problemi di copertura, si scontrerebbe con le raccomandazioni Ue.

4 Ci sono altre misure fiscali della manovra che invece potrebbero cambiare?

Sì. Un emendamento di Fratelli d'Italia, sul quale ci sarebbe il via libera del Tesoro, riscrive la norma della manovra che introduce, per il 2027 e il 2028, un regime di flat tax (con aliquota dell'1%) sugli incrementi di reddito da lavoro dipendente rispetto al 2026 (con un tetto di 2.500 euro) per i giovani under 30 con un reddito da lavoro fino a 28 mila euro. L'emendamento di FdI sostituisce questo regime agevolato con un taglio del reddito imponibile Irpef del 50% nel 2027 e del 30% nel 2028 per i neoassunti under 30 a tempo indeterminato nel privato. Il beneficio si applicherebbe sui primi 50 mila euro di reddito (nel 2027 ne verrebbero tassati 25 mila).

5 Altre norme fiscali che potrebbero essere corrette?

La cosiddetta exit tax. La manovra introduce un'aliquota del 26% sulle persone fisiche con un patrimonio finanziario superiore a 800 mila euro che trasferiscono la residenza fiscale all'estero. Un emendamento di Fratelli d'Italia alza la soglia da 800 mila a 2 milioni di euro (e solo in caso di trasferimento in paradisi fiscali). Forza Italia propone 5 milioni. Novità potrebbero arrivare anche sulla rottamazione delle cartelle esattoriali: la Lega insiste per la riapertura dei termini della sanatoria quater e quinquies. Infine, novità sono in arrivo sui condoni edilizi: secondo gli emendamenti della maggioranza, i comuni dovranno definire entro il prossimo giugno tutte le pratiche pendenti dei vecchi condoni (4,2 milioni), altrimenti si riterranno accolte con il silenzio-assenso. E potrebbe arrivare anche un nuovo condono sui piccoli abusi commessi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1620 - T.1748

entro il 2025.

6 Qual è la norma fiscale più costosa della manovra?

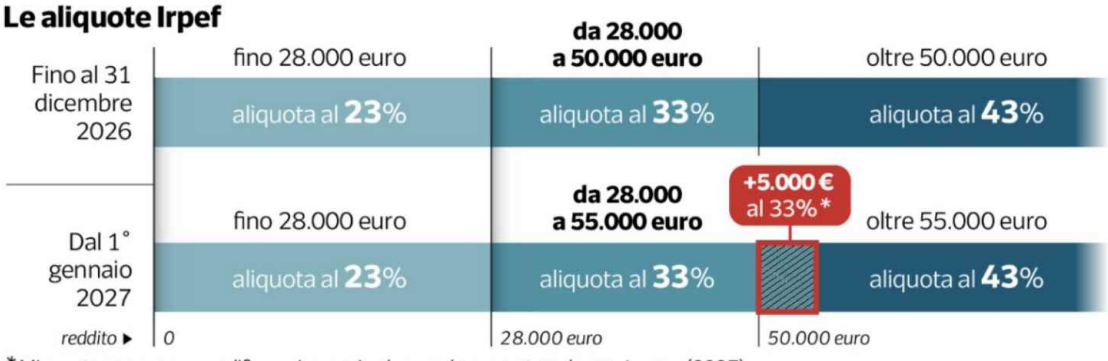
L'abolizione strutturale del bollo auto. Dal 2027 non si pagherà più su tutte le moto e motocicli e sulle auto fino a 80Kw di potenza. Ogni proprietario è esente per un solo veicolo. Questa misura costa 2,4 miliardi all'anno, che erano incassati dalla Regioni e ora dovrebbero essere trasferiti dallo Stato alle stesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manovra e il taglio dell'Irpef

Come cambiano le aliquote dal 2027 e i risparmi stimati per i contribuenti

Le aliquote Irpef

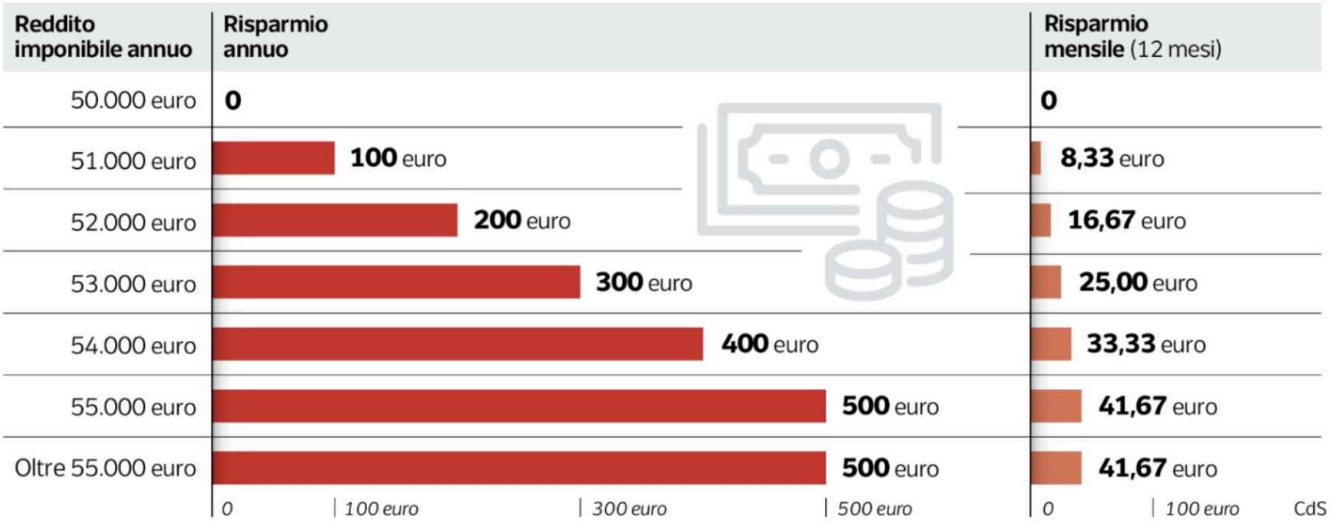


1,4 miliardi Il costo della misura

3,2 milioni Il numero di lavoratori coinvolti

*Misura temporanea: modifica e risparmi valgono al momento solo per 1 anno (2027)

Risparmio teorico sull'Irpef lorda (a parità delle altre condizioni fiscali)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1620 - T.1748